

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 655 del 17/10/2016

Proposta: DAL/2016/649 del 28/09/2016

Struttura proponente: SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI CON LE SCUOLE PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI E ALLO SVILUPPO DELL'ARCHIVIO DELLA VIDEOTECA CON RICORSO ALLO STRUMENTO DI NEGOZIAZIONE DELLA RDO SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER. - CIG N. Z6B1B5B15B. PRENOTAZIONE DELLA SPESA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI

Firmatario: PATRIZIA COMI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 17/10/2016

SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI IL RESPONSABILE

Richiamate le norme:

- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., per quanto applicabile secondo quanto previsto dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- L.R. 28/2007 “Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi”;
- L.R. 11/2004 “Sviluppo regionale della società dell'informazione”, ed in particolare l'art. 21 “Sistema di acquisto centralizzato”.

Viste:

- la deliberazione assembleare n. 105 del 27 febbraio 2013 di approvazione del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità;
- la deliberazione assembleare n. 47 del 18 novembre 2015 di approvazione del “Bilancio di Previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2017-2018”;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 100 del 24 novembre 2015 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018, approvato con delibera assembleare n. 47 del 18.11.2015”;
- la determinazione del Direttore generale n. 839 del 23 dicembre 2015, come aggiornata dalla determinazione n. 146 del 23/02/2016, che approva il “Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 della Direzione generale - Assemblea Legislativa” e che assegna alla dirigente responsabile del Servizio “Diritti dei cittadini” le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, con il conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività;
- la deliberazione assembleare n. 89 del 26 luglio 2016 di approvazione dell'Assestamento del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018 (Proposta dell'Ufficio di Presidenza n. 54 del 13 luglio 2016);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 56 del 27 luglio 2016 di approvazione dell'aggiornamento del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all'assestamento del bilancio di previsione per gli anni 2016-2017-2018;

- la determinazione del Direttore generale n. 535 dell'1 agosto 2016 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale assestato dell'Assemblea legislativa anni 2016-2017-2018;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 59 del 21 settembre 2016 di approvazione del Piano della performance della Direzione generale Assemblea legislativa per il triennio 2016-2018.

Premesso che l'Assemblea legislativa, ispirando la propria azione ai valori universali e agli obiettivi enunciati nello Statuto regionale, sostiene iniziative culturali finalizzate alla promozione dei diritti di cittadinanza, allo sviluppo dei progetti di democrazia partecipativa, al rafforzamento dei percorsi di educazione alla cittadinanza democratica per i giovani.

Dato atto che il Servizio Diritti dei Cittadini, tramite la propria Area Documentazione: Biblioteca e Videoteca, cura da anni iniziative di promozione culturale per favorire, presso le giovani generazioni, la conoscenza del film-documentario come strumento di lettura della storia e della società e come opportunità di riflessione sui valori fondanti della convivenza civile, come il progetto "Documentario a scuola", proiezioni di documentari negli istituti scolastici con la presenza degli autori e iniziative di promozione culturale per insegnanti all'utilizzo del linguaggio audiovisivo e multimediale nella didattica.

Visto il "Regolamento della Biblioteca del Consiglio", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 10 febbraio 2003, n. 29, e la quarta edizione della Carta dei Servizi della Biblioteca dell'Assemblea legislativa, approvata con determinazione del Direttore generale Assemblea legislativa n. 246 del 21 giugno 2012.

Atteso che l'Area Documentazione: Biblioteca e Videoteca:

- fornisce alle strutture e agli organi dell'Assemblea legislativa e della Giunta regionali gli strumenti informativi e documentari utili allo svolgimento delle rispettive attività istituzionali;
- mette a disposizione di tutti i cittadini i propri servizi informativi e il proprio patrimonio documentale, contribuendo, sulla base della specifica caratterizzazione istituzionale e disciplinare, all'attuazione del diritto all'informazione e allo sviluppo della conoscenza;
- produce servizi di segnalazione e di approfondimento tematico;
- cura iniziative culturali, con la collaborazione di enti, associazioni ed istituzioni, per la valorizzazione delle raccolte documentarie e per la promozione dei diritti di cittadinanza.

Valutata l'esigenza di:

- garantire uno sviluppo coerente delle raccolte multimediali della Biblioteca dell'Assemblea legislativa, con particolare riferimento alla sviluppo dell'archivio della videoteca;
- realizzare iniziative di valorizzazione del film documentario e progetti culturali, rivolti in particolare alle scuole, sull'utilizzo del linguaggio multimediale come strumento formativo di crescita sociale.

Sottolineato che:

- il perseguimento dei suddetti obiettivi richiede un'articolazione organica complessa, nonché la presenza di specifiche professionalità che non sono al momento assegnate alla struttura;
- il Servizio Diritti dei Cittadini - Area Documentazione, con il personale attualmente in organico, infatti non è in grado di conseguire autonomamente il raggiungimento dei citati obiettivi, non essendoci allo stato, professionalità adeguate a espletare tutte le mansioni necessarie.

Valutato pertanto necessario individuare soggetti esterni con competenze altamente specialistiche e qualificate, cui poter affidare lo svolgimento dei seguenti servizi:

- Progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative culturali con le scuole: attività destinate ai docenti e agli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale consistenti in n. 30 incontri con proiezione di film documentari, alla presenza dell'autore, su tematiche di rilevanza storica, sociale e culturale;
- Aggiornamento del catalogo "Documentario a scuola";
- Progettazione, organizzazione e realizzazione di un laboratorio per docenti sul linguaggio audiovisivo e multimediale;
- Progettazione, organizzazione e realizzazione di n. 2 laboratori di Video Maker per studenti;
- Progettazione, organizzazione e realizzazione di un evento sul tema dell'educazione ai media destinato alle scuole ed alla cittadinanza;
- Sviluppo dell'archivio della videoteca: ricognizione, individuazione e raccolta di documentari di rilevante interesse culturale, sociale o storico-documentario.

Evidenziati, relativamente al Nuovo Codice dei contratti pubblici:

- l'articolo 29, per cui:
 - 1) tutti gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";
 - 2) al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economici finanziari e tecnico professionali;
 - 3) è inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti;
 - 4) nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione;
- l'articolo 30 a norma del quale:
 - 1) l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
 - 2) le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;

- l'articolo 32, comma 2, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'articolo 36, a norma del quale:
 - 1) l'affidamento e l'esecuzione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
 - 2) fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, per i contratti sotto soglia, le stazioni appaltanti possono procedere
 - mediante affidamento diretto adeguatamente motivato (per importi inferiori a euro 40.000,00)
 - ovvero mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
 - 3) ai fini dell'aggiudicazione, le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale, nonché i requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti nella lettera di invito o nel bando di gara;
 - 4) nel caso di ricorso alle procedure negoziate, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario;
 - 5) le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

- l'articolo 37, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- l'articolo 58, secondo cui:
 - 1) l'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;
 - 2) le stazioni appaltanti possono stabilire che l'aggiudicazione di una procedura interamente gestita con sistemi telematici avvenga con la presentazione di un'unica offerta;
 - 3) al momento della ricezione delle offerte, la stazione appaltante trasmette in via elettronica a ciascun concorrente la notifica del corretto recepimento dell'offerta stessa;
 - 4) a stazione appaltante, scaduto il termine di ricezione delle offerte, esamina dapprima le dichiarazioni e la documentazione attestante il possesso dei requisiti di

partecipazione alla procedura e, all'esito di detta attività. L'eventuale offerta tecnica e successivamente quella economica;

5) il sistema telematico produce in automatico la graduatoria;

- l'articolo 77, per cui:

1) limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte da un punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

2) la commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni;

3) la stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare componenti interni della stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;

4) sono considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'articolo 58;

- l'articolo 95, dal quale risulta che:

1) le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo;

2) i documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto;

3) l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto;

4) i documenti di gara elencano i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi e definiscono, ove necessario, per ciascun criterio di valutazione prescelto, i sub-criteri e i sub-presi o i sub-punteggi;

5) le stazioni appaltanti possono espressamente decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- l'articolo 216, comma 9, a norma del quale, fino all'adozione delle linee guida da parte dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 36 comma 7, l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti.

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile.

Considerato che non risultano attualmente attive, ai sensi dell'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e s.m.i., e dell'art. 26 della legge n. 488/1999, convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi con caratteristiche analoghe a quelle in oggetto.

Visto l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 7, comma 2 del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 (convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94) che prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, siano tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici.

Stimato l'importo massimo della prestazione dei servizi in oggetto in Euro 28.500,00, IVA esclusa, per una durata contrattuale con decorrenza dalla data di stipula del contratto e scadenza al 31.12.2017.

Ritenuto opportuno, considerata la natura della prestazione, l'importo presunto posto a base di gara e l'esigenza di rispettare i principi sanciti dall'articolo 30 del nuovo Codice dei contratti pubblici, procedere all'affidamento dei servizi con ricorso allo strumento di negoziazione della RDO sul Mercato elettronico Intercent-ER, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.

Verificata la disponibilità sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico - della categoria "Servizi ricreativi, culturali e sportivi" Codice CPV 92000000-1 e valutato opportuno procedere all'affidamento dei servizi attraverso il confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ad almeno 5 fornitori abilitati.

Ritenuto, inoltre:

- di procedere all'aggiudicazione dei servizi in oggetto, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base di miglior rapporto qualità/prezzo;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta, se valida.

Considerato che la procedura di affidamento è disciplinata dai seguenti documenti, allegati al presente atto quali parte integrante:

Allegato 1 - Condizioni particolari di RDO e Capitolato tecnico

Allegato 2 - Condizioni particolari di contratto che contiene anche il richiamo alla sottoscrizione del "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici";

e che a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento.

Dato atto che ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, in considerazione della tipologia della prestazione e delle modalità di esecuzione, non si rilevano rischi di interferenza e pertanto non viene redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

Valutato che la prestazione dei servizi in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico, e che pertanto non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP).

Verificato che:

- per la presente procedura di gara è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z6B1B5B15B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- le Ditte partecipanti non sono tenute a versare a favore dell'ANAC il contributo di cui alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 163 del 22/12/2015 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016";
- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i. in materia di documentazione antimafia;
- ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 50/2016, con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo D.lgs. n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato tecnico e dalle Condizioni particolari di Contratto allegate alla RDO stessa;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dall'articolo 29 del nuovo Codice dei contratti pubblici, dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella "Direttiva indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33" approvata con la citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016.

Visto il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” (con particolare riferimento all'art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”) e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna” (in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”).

Viste:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento 2016-2018”;
- la deliberazione dell'Anac n. 831 del 3 agosto 2016 “Piano Nazionale Anticorruzione 2016”.

Dato atto che:

- il Dirigente responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, che, sulla base delle disposizioni dell'articolo 111, comma 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici, svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto, fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- il medesimo Dirigente, responsabile dell'istruttoria, dell'adozione e dell'esecuzione del contratto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;
- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici.

Ritenuto opportuno procedere in questa sede alla prenotazione della spesa presunta complessiva di Euro 34.770,00 (IVA compresa) sui seguenti capitoli del bilancio per gli esercizi 2016 e 2017 che presentano la necessaria disponibilità:

Esercizio finanziario 2016: Euro 14.640,00 (IVA compresa) sul Capitolo U10617 “Spese per prestazioni di servizi”, livello IV: U.1.03.02.99.000 “Altri servizi”;

Esercizio finanziario 2017: Euro 20.130,00 (IVA compresa) sul Capitolo U10617 “Spese per prestazioni di servizi”, livello IV: U.1.03.02.99.000 “Altri servizi”.

Rilevato che, ad avvenuta aggiudicazione della gara, si provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti con registrazione sui Capitoli del bilancio per gli esercizi 2016 e 2017.

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 aprile 2016 n. 31 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione Generale - Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014".

Dato atto dei pareri di regolarità amministrativa e contabile allegati

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate,

a) di espletare, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, la procedura di affidamento dei servizi connessi alla realizzazione di iniziative culturali con le scuole per la promozione dei diritti e allo sviluppo dell'archivio della videoteca tramite lo strumento di negoziazione della richiesta di offerta (RdO) rivolta ad almeno cinque fornitori abilitati sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico - Categoria merceologica "Servizi ricreativi, culturali e sportivi", Codice CPV 92000000-1, per un importo presunto complessivo di Euro 28.500,00 (IVA esclusa) - CIG N. Z6B1B5B15B;

b) di procedere, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, all'aggiudicazione dei servizi di cui al punto a) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base di miglior rapporto qualità/prezzo;

c) di approvare i seguenti documenti riprodotti in allegato, parte integrante della presente determinazione, dando atto che a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento:

- Condizioni particolari di RDO e Capitolato tecnico (Allegato n. 1) comprendente l'inquadramento del contesto di riferimento, le indicazioni tecnico-operative per la fornitura, le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura e i criteri per la valutazione delle offerte;
- Condizioni particolari di contratto (Allegato n. 2) contenente le condizioni e le clausole che regolano il rapporto contrattuale, nonché il richiamo alla sottoscrizione del "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici";

c) di dare atto che:

- il contratto, avente la forma della scrittura privata, verrà stipulato con le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a

Sistema ed sarà disciplinato dalle “Condizioni particolari di RDO e Capitolato tecnico” e dalle “Condizioni particolari di contratto” allegate alla RDO stessa;

- la durata contrattuale avrà decorrenza dalla data di stipula e scadenza al 31/12/2017;
- il Dirigente responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, che, secondo quanto disposto dall'articolo 111, comma 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici, svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici;

d) di procedere alla prenotazione della spesa presunta complessiva di Euro 34.770,00 (IVA compresa) sui seguenti Capitoli del bilancio per gli esercizi 2016 e 2017 che presentano la necessaria disponibilità:

Esercizio finanziario 2016: Euro 14.640,00 (IVA compresa) sul Capitolo U10617 “Spese per prestazioni di servizi”, livello IV: U.1.03.02.99.000 “Altri servizi”, prenotazione d'impegno n. **3516000017**;

Esercizio finanziario 2017: Euro 20.130,00 (IVA compresa) sul Capitolo U10617 “Spese per prestazioni di servizi”, livello IV: U.1.03.02.99.000 “Altri servizi”, prenotazione d'impegno n. **3517000010**;

e) di provvedere, ad avvenuta aggiudicazione della gara, all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti;

f) di dar atto infine che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'articolo 29 del nuovo Codice dei contratti pubblici, sulla base delle disposizioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché degli indirizzi interpretativi contenuti nella “Direttiva indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33” approvata con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO E CAPITOLATO
TECNICO

**SERVIZI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE
CULTURALI CON LE SCUOLE PER LA PROMOZIONE DEI
DIRITTI E ALLO SVILUPPO DELL'ARCHIVIO DELLA
VIDEOTECA**

AFFIDAMENTO CON RICORSO ALLO STRUMENTO DI
NEGOZIAZIONE DELLA RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
INTERCENT-ER
CIG N. ...

SOMMARIO

1.PREMESSA.....	1
2.OGGETTO DEL CONTRATTO.....	2
3.CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	5
4.IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO	5
5.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	5
6.DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	5
7.RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI	9
8.SUBAPPALTO.....	9
9.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	10
10.ESCLUSIONE DALLA GARA - SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	11
11.TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E VALIDITÀ DELLE STESSE	12
12.STIPULA DEL CONTRATTO.....	12
13.COMUNICAZIONI.....	12
14.ACCESO AGLI ATTI E RISERVATEZZA.....	13
15.ALTRE INFORMAZIONI.....	13

1. PREMESSA

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, Servizio Diritti dei Cittadini, Area Documentazione: Biblioteca e Videoteca, realizza iniziative culturali rivolte alle scuole del territorio regionale con le finalità di valorizzare il proprio patrimonio e diffondere la cultura del documentario nel quadro dello sviluppo dei nuovi



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5865 - 527.5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

linguaggi di comunicazione e della promozione dei diritti dei cittadini. Le iniziative dedicate alle scuole diffuse tramite il progetto Documentario a scuola si svolgono da circa un decennio, in sinergia con enti, istituzioni ed associazioni regionali, promuovendo il documentario come strumento educativo e di crescita sociale presso gli istituti scolastici dell'Emilia-Romagna. In questi anni sono stati realizzati più di 250 incontri nelle scuole con proiezioni di materiali audiovisivi utili all'approfondimento di tematiche di particolare rilevanza formativa e culturale. Gli incontri sono stati qualificati dalla presenza dell'autore del documentario che ha fornito una ulteriore opportunità di conoscenza e di dialogo con gli studenti.

Il progetto Documentario a scuola promuove inoltre attività di alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo e multimediale tramite laboratori per docenti e per studenti. Tali attività, definite in ambito europeo come attività di media literacy, si propongono di accrescere le competenze di comprensione, analisi critica ed utilizzo dei media, competenze fondamentali per una cittadinanza attiva nella nostra società attuale caratterizzata da un alto livello di informazione multimediale.

La Videoteca infine raccoglie, cataloga e rende disponibili i prodotti audiovisivi prodotti da enti locali, realtà produttive e associative dell'Emilia-Romagna. Il patrimonio della Videoteca conta 4.400 audiovisivi di genere documentaristico.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Servizio Diritti dei cittadini, intende procedere all'affidamento dei servizi di realizzazione di iniziative culturali con le scuole per la promozione dei diritti e sviluppo dell'archivio della videoteca, con ricorso allo strumento di negoziazione di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, tramite RDO sul Mercato elettronico Intercent-ER, alle condizioni riportate nel presente documento "Condizioni particolari di RDO e Capitolato tecnico" e secondo le istruzioni pubblicate sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

La procedura di scelta del contraente si svolge in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici invitati e ricevute dall'Amministrazione esclusivamente per mezzo del Sistema telematico Intercent-ER.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Codice CPV: **92000000-1**

Descrizione categoria merceologica: **Servizi ricreativi, culturali e sportivi**



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

Costituiscono oggetto del contratto i servizi connessi alla realizzazione di iniziative culturali con le scuole per la promozione dei diritti e allo sviluppo dell'archivio della videoteca regionale, con riferimento a:

- A. Iniziative culturali con le scuole: attività destinate ai docenti e agli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale consistenti in incontri con proiezione di film documentari, alla presenza dell'autore, su tematiche di rilevanza storica, sociale e culturale; aggiornamento del catalogo "Documentario a scuola"; laboratori per docenti sul linguaggio audiovisivo e multimediale e laboratori di Video Maker per studenti;
- B. Attività culturali destinate alle scuole ed alla cittadinanza: progettazione e realizzazione di un evento sul tema dell'educazione ai media;
- C. Sviluppo dell'archivio della videoteca: ricognizione, individuazione e raccolta di documentari di rilevante interesse culturale, sociale o storico-documentario.

Si richiede in particolare la prestazione dei seguenti servizi:

A. Realizzazione di iniziative con le scuole del progetto Documentario a scuola

Attività destinate ai docenti e agli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale consistenti in:

- A1. Incontri con proiezione di documentari alla presenza dell'autore da realizzarsi presso gli istituti scolastici del territorio regionale su tematiche di rilevanza storica, sociale e culturale;
- A2. Aggiornamento del Catalogo "Documentario a scuola";
- A3. Laboratori per docenti sul linguaggio audiovisivo e multimediale;
- A4. Laboratori di Video Maker per studenti.

A1. Incontri nelle scuole

Progettazione, organizzazione e realizzazione di n. 30 proiezioni di film documentari alla presenza dell'autore negli istituti scolastici dell'Emilia-Romagna. Gli incontri dovranno avere una durata minima di 2 ore, essere condotti da professionisti del linguaggio audiovisivo (registi e autori di audiovisivi di tipo documentaristico), coinvolgere possibilmente più classi nella medesima scuola e prevedere, oltre alla proiezione di un film documentario, anche uno spazio adeguato e gestito di dibattito e coinvolgimento degli studenti e dei docenti sulle tematiche affrontate e sulle modalità espressive.

Il progetto si rivolge alle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio regionale. Gli incontri si caratterizzano come attività di educazione alla



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

cittadinanza attiva e di valorizzazione e diffusione del materiale audiovisivo di genere documentaristico disponibile presso la Videoteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

La selezione dei film documentari viene proposta tramite un catalogo che prevede, nella sua versione attuale, le seguenti categorie tematiche: Memoria / Convivenza / Crescere / Territorio Cultura Tradizione / Ambiente e natura / Le arti / Scienza e salute / Mondo / Società, lavoro, legalità / Musica e spettacolo / Storia.

Informazioni sul progetto 'Documentario a scuola' (modalità organizzative, form di richiesta da parte delle scuole, criteri di selezione) sono disponibili a:

<http://www.assemblea.emr.it/biblioteca>

Al termine delle iniziative si richiede la realizzazione di indagini per la rilevazione del gradimento dell'iniziativa presso i docenti e gli studenti coinvolti.

A2. Aggiornamento del Catalogo "Documentario a scuola"

Implementazione del catalogo con almeno 15/20 film documentari di recente produzione, forniti della liberatoria relativa. I documentari dovranno trattare tematiche relative a storia, arte, cultura, società dell'Emilia-Romagna o temi legati alla promozione della legalità e alla tutela dei diritti umani, civili e politici. Per ogni filmato dovranno essere forniti: dati bibliografici, sinossi e categoria di inserimento a catalogo. I filmati selezionati dovranno essere appropriati alla visione dei minori. Grafica e stampa del catalogo sono a cura dell'Amministrazione regionale.

Anche per questa selezione valgono le regole indicate per la raccolta di documentari descritta al punto C.

L'operatore economico è tenuto inoltre a fornire indicazioni e suggerimenti per la nuova versione del catalogo.

A3. Laboratori per docenti

Progettazione, organizzazione e realizzazione di un laboratorio per docenti sul linguaggio audiovisivo e multimediale da svolgere sul territorio regionale in collaborazione con istituti scolastici, enti ed associazioni del territorio. Il laboratorio si propone la diffusione di competenze di base sul linguaggio audiovisivo e multimediale come ausilio per la didattica e intende fornire agli insegnanti una metodologia e strumenti operativi per avviare processi di documentazione in classe, attraverso le nuove tecnologie per l'educazione.

Il laboratorio dovrà:

- essere condotto da professionisti esperti di linguaggio audiovisivo (registi, autori, produttori, operatori di produzione di audiovisivi di tipo documentaristico);



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

- avere una durata minima di n. 12 ore e un'articolazione modulare compatibile con i livelli di preparazione dei docenti coinvolti e con l'attività didattica;
- prevedere lezioni frontali e attività di laboratorio con utilizzo di strumentazioni e tecniche specialistiche.

Al termine dell'iniziativa si richiede la realizzazione di un'indagine per la rilevazione del gradimento dei servizi resi.

A4. Laboratori di Video Maker per studenti

Progettazione, organizzazione e realizzazione di due laboratori per studenti sul linguaggio audiovisivo e multimediale da svolgere sul territorio regionale in collaborazione con gli istituti scolastici.

I laboratori dovranno:

- essere condotti da professionisti esperti di linguaggio audiovisivo (registi, autori, produttori, operatori di produzione di audiovisivi di tipo documentaristico);
- avere una durata minima di n. 9 ore ciascuno;
- prevedere lezioni frontali e attività di laboratorio con utilizzo di strumentazioni e tecniche specialistiche;
- prevedere la partecipazione attiva degli studenti per la produzione di brevi filmati, con la finalità di accrescere le competenze di comprensione, analisi critica ed utilizzo dei media.

Al termine dell'iniziativa si richiede la realizzazione di un'indagine per la rilevazione del gradimento dei servizi resi.

B. Attività culturali ed educative destinate alle scuole e ai docenti di ogni ordine e grado del territorio regionale e alla cittadinanza

Si richiede la progettazione, organizzazione e realizzazione di un evento per le scuole e la cittadinanza in collaborazione con il Corecom, Comitato regionale per le comunicazioni dell'Emilia-Romagna, e il Garante Infanzia e Adolescenza. Il tema dell'iniziativa dovrà riguardare l'educazione ai media.

C. Sviluppo dell'archivio della videoteca

Ricerca, individuazione e raccolta di documentari di rilevante interesse culturale, sociale o storico-documentario per l'implementazione della Videoteca regionale.



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

I filmati, realizzati negli ultimi tre anni e prodotti da autori emiliano-romagnoli (e/o altri autori) dovranno trattare tematiche relative a:

- storia, territorio e ambiente, arte e cultura, società dell'Emilia-Romagna;
- promozione della legalità e alla tutela dei diritti umani, civili e politici.

I documentari proposti per l'implementazione dell'archivio (reportage, inchiesta, indagine storica, riflessione saggistica, ecc.) dovranno:

- rappresentare in modo adeguato e completo il panorama produttivo e artistico della regione Emilia-Romagna e le produzioni di audiovisivi di tipo documentaristico degli autori emiliano-romagnoli;
- essere accompagnati da scheda descrittiva (dati bibliografici, sinossi);
- essere consegnati in formato elettronico su file e su supporto dvd. Per la conservazione presso la Videoteca regionale si richiedono copie di qualità e standard professionale.

I video privi del bollino SIAE dovranno essere accompagnati da liberatoria degli autori/produttori per l'autorizzazione ai servizi di consultazione e prestito presso la Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

L'operatore economico è tenuto a fornire indicazioni e suggerimenti per la raccolta, la conservazione e la valorizzazione della produzione audiovisiva dell'Emilia-Romagna.

3. CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'operatore economico affidatario si impegna ad eseguire i servizi indicati con propria organizzazione di mezzi e di personale e con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal presente documento.

Nell'esecuzione delle prestazioni l'operatore economico affidatario dovrà garantire il rispetto delle norme di funzionamento definite dall'Amministrazione e delle prassi sviluppate per analoghe attività già realizzate dall'Amministrazione e disponibili nel sito: <http://www.assemblea.emr.it/biblioteca>

Il calendario delle iniziative, definito congiuntamente con gli istituti scolastici destinatari degli interventi, dovrà essere comunicato via PEC all'Amministrazione con largo anticipo rispetto all'avvio delle attività.

L'Amministrazione si riserva di effettuare autonomamente controlli a campione sulla qualità dei servizi resi, con particolare riferimento a: sopralluoghi, verifiche a sorpresa durante la realizzazione degli incontri, contatti diretti con gli insegnanti referenti delle scuole ove si realizzano le attività in oggetto.

Di ogni controllo verrà fornito all'operatore economico affidatario il conseguente esito. Qualora in esito a tali verifiche il servizio prestato dovesse risultare non conforme, l'operatore economico affidatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dall'Amministrazione, pena la risoluzione del contratto.



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

4. IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

L'ammontare complessivo presunto è stimato in Euro € 28.500,00, oltre l'IVA. Il contratto decorre dalla data di stipula fino al 31.12.2017.

In considerazione della tipologia di fornitura e delle modalità di esecuzione non si rilevano rischi di interferenza e pertanto non viene redatto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i, né si prevedono oneri relativi.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere varianti, in aumento o in diminuzione, nei limiti consentiti dalle norme vigenti e alle condizioni offerte in sede di gara.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura comparativa indicata in oggetto i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016. In particolare, è richiesto ai partecipanti, oltre all'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara, di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, il possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento dei contratti pubblici e il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale indicati nel presente documento e nelle "Condizioni particolari di contratto".

6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Gli operatori economici invitati che intendono partecipare dovranno presentare la seguente documentazione:

A1 - Documentazione amministrativa

Dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente e resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 - 47 del D.P.R. n. 445/2000, riportante ragione sociale e indirizzo del concorrente, codice fiscale/partita Iva, indirizzo di posta elettronica certificata, e attestante:

- a) di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto previsto nel presente documento "Condizioni particolari di RDO e Capitolato tecnico";
- b) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa;
- c) estremi di iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della provincia ove ha sede l'operatore economico. Associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato e cooperative sociali possono dichiarare l'iscrizione al relativo registro/albo istituito a livello regionale;



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

- d) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 di approvazione del nuovo codice dei contratti;
- e) insussistenza nei confronti dell'operatore economico e dei suoi legali rappresentanti di altre condizioni previste dalla legge come cause di esclusione o ostative a concludere contratti con la P.A.;
- f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, indicando (ai fini dell'acquisizione del DURC) le proprie posizioni contributive:

Iscrizione INPS matricola n. _____ sede di _____

Iscrizione INAIL codice ditta n. _____ sede di _____

PAT n. _____

N. dipendenti _____;

C.C.N.L. _____ applicato _____;

- g) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- h) di aver preso visione dei *Patti di integrità in materia di contratti pubblici* dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, approvati con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016, tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente - Codice di Comportamento, al link: <http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>
- i) e di accettarne le clausole di integrità e anti-corruzione, consapevole che la violazione degli impegni previsti, può comportare, secondo la gravità e la fase della violazione accertata, la revoca dell'affidamento e la risoluzione di diritto dal contratto;
- j) di aver preso visione del *Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna*, approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente - Codice di Comportamento, al link: <http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

- k) di rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, le norme di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento sopra citato. La violazione degli obblighi di comportamento implicherà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio;
- l) di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicataria medesima, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza (*divieto pantouflage*);
- m) di essere consapevole che qualora emerga la violazione dell'articolo 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- n) ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali *relazioni di parentela o affinità* sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione, in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione):
- di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità¹ (entro il secondo grado) con la dirigente *Patrizia Comi* e con la funzionaria *Donata Benini* del Servizio Diritti dei cittadini dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- di trovarsi in relazione di (*barrare la casella di interesse*):
- parentela o affinità entro il:
 - I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)
 - II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)
 - coniugio

¹ L'affinità è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge (art. 78 c.c.)



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

- convivenza

con il dirigente/dipendente _____

- o) (riportare l'opzione riferita alla posizione dell'operatore economico) di essere in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, recate dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68, e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di

oppure

che l'operatore economico non è assoggettato alle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12/3/1999 n. 68, in quanto _____ (*precisare le ragioni di non assoggettabilità*)

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa compilando lo schema allegato al presente documento

La dichiarazione sostitutiva deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria in caso di RTI già costituito ovvero dal legale rappresentante di tutte le imprese del raggruppamento in caso di RTI costituendo.

A2 - Documentazione

I documenti "Condizioni particolari di RDO e Capitolato tecnico" e "Condizioni particolari di contratto" predisposti dall'Amministrazione ed allegati alla RDO su piattaforma Intercenter-ER dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante, per accettazione integrale delle condizioni ivi previste. In caso di RTI già costituito, i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della mandataria, in caso di RTI costituenda i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante di tutte le imprese del raggruppamento.

A3 - Patto d'Integrità predisposto dall'Amministrazione ed allegato alla presente RDO

Il Patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento.

La mancata sottoscrizione del Patto di integrità comporta la non ammissione alla procedura, e, dopo l'ammissione, il mancato rispetto degli obblighi derivanti



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

dallo stesso può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- b) la revoca dell'aggiudicazione;
- c) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto e l'escussione della cauzione definitiva.

A4 - Requisiti di capacità tecnica e professionale

Gli operatori economici partecipanti sono tenuti a produrre una dichiarazione sui principali servizi prestati per conto di organizzazioni pubbliche o private in almeno due degli ultimi tre anni antecedenti la data di avvio della procedura comparativa, analoghi a quelli previsti nella presente procedura, con particolare riferimento a: esperienze e attività rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e ai docenti, finalizzate alla promozione del film documentario e all'insegnamento del linguaggio audiovisivo nelle sue articolazioni principali: sviluppo del progetto, produzione, scrittura, riprese, luci, montaggio e postproduzione.

La dichiarazione deve riportare la descrizione dei principali servizi svolti indicando per ciascuno di essi: committente, descrizione sintetica dell'attività, periodo di svolgimento, valore dell'incarico. Saranno considerati utili anche i contratti in corso di esecuzione purché le relative prestazioni siano state rese per il periodo minimo di un anno alla data di avvio della procedura comparativa.

Avvertenze:

Le dichiarazioni sostitutive devono essere presentate e sottoscritte dal legale rappresentante della mandataria in caso di RTI già costituito ovvero dal legale rappresentante di tutte le imprese del raggruppamento in caso di RTI costituendo.

Ai fini della corretta presentazione delle dichiarazioni sostitutive richieste al presente articolo si consiglia di utilizzare i modelli predisposti dall'Amministrazione, resi disponibili in formato word sulla piattaforma Intercent-ER, da compilare in tutte le sue parti e sottoscrivere in formato PDF, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante.

In relazione all'importo a base di gara, gli operatori economici partecipanti non sono tenuti a versare a favore dell'ANAC il contributo di cui alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 163 del 22/12/2015 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016".



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

B - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà consistere nella seguente documentazione, redatta tenendo conto delle specifiche dei servizi e delle condizioni di esecuzione descritte nel presente documento e nelle "Condizioni particolari di contratto":

- Progetto complessivo per la realizzazione dei servizi richiesti con indicazione puntuale degli obiettivi che si intendono perseguire, delle modalità di progettazione ed organizzazione delle attività previste e delle metodologie di lavoro che si intendono adottare;
- Elaborazione di una prima ipotesi di calendario degli interventi, specificando nel dettaglio le attività laboratoriali e gli incontri, con particolare riferimento alle iniziative da realizzarsi entro l'anno 2016;
- Elaborazione di una proposta articolata per lo sviluppo dell'archivio della videoteca (ricognizione e raccolta dei documentari per implementare l'archivio della videoteca, proposte di valorizzazione).

L'offerta tecnica deve contenere i Curriculum vitae delle figure professionali proposte dall'operatore economico per la fornitura dei servizi in oggetto.

C - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà riportare il prezzo complessivo offerto per i servizi di cui all'oggetto come descritti nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto" e non potrà comunque superare l'importo stimato di complessivi Euro 28.500,00, IVA esclusa.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni onere sostenuto dall'operatore economico affidatario per la realizzazione dei servizi alle condizioni previste nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto".

Il prezzo offerto si intende comprensivo delle spese sostenute dal personale impiegato dall'affidatario per le trasferte sul territorio regionale, oltre gli oneri assicurativi connessi a tutti i servizi realizzati sia all'interno che all'esterno della sede regionale. Il prezzo offerto si intende comprensivo inoltre dei materiali e degli strumenti forniti dall'operatore economico per lo svolgimento delle attività laboratoriali.

Tutti i prezzi offerti devono essere espressi con massimo due decimali.

7. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016, i fornitori invitati a partecipare al presente affidamento possono presentare offerta per sé o quali mandatarî di soggetti riuniti.



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

8. SUBAPPALTO

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto del presente contratto.

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, fermo restando che qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'Aggiudicatario concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- l'Aggiudicatario, ai fini dell'autorizzazione al subappalto da parte dell'Amministrazione, deve depositare presso l'Amministrazione stessa il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, unitamente alla documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal disciplinare di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.);
- l'Aggiudicatario deve allegare la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto.

Qualora l'Aggiudicatario ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione scritta dell'Amministrazione, è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'Aggiudicatario è obbligato a trasmettere all'Amministrazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture di quietanza relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a suo favore.



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base di miglior rapporto qualità/prezzo.

Avvertenze:

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo massimo stabilito in Euro 28.500,00 IVA esclusa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta pervenuta, se valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione procederà all'affidamento dei servizi attribuendo massimo punti 100 agli elementi di valutazione e relativa parametrizzazione di seguito precisati:

- a) **Punteggio qualità: massimo punti 70**
- b) **Punteggio prezzo: massimo punti 30.**

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'operatore economico che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma del punteggio prezzo e del punteggio qualità. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte parziali e/o alternative.

Il **punteggio-qualità** del presente capitolato tecnico sarà attribuito in relazione ai seguenti criteri di valutazione, fino ad un massimo di **70 punti**:

- a) Qualità del progetto complessivo presentato con particolare riferimento a obiettivi, metodologie progettuali ed organizzative delle attività previste ai punti A e B dell'art. 2 "Oggetto del contratto". Saranno valutati in modo particolare i seguenti aspetti: qualità e coerenza degli interventi proposti rispetto agli obiettivi enunciati, modalità realizzative e grado di innovatività delle metodologie educative adottate, adeguata distribuzione territoriale degli interventi e capacità di coinvolgimento di organizzazioni pubbliche e private a livello territoriale - **massimo punti 20**
- b) Descrizione dei materiali e degli strumenti forniti dall'operatore economico per lo svolgimento delle attività laboratoriali - **massimo punti 5**
- c) Qualità del progetto per lo sviluppo dell'archivio della videoteca di cui al punto C dell'art. 2 "Oggetto del contratto", con particolare riferimento a: qualità ed efficacia della proposta rispetto agli obiettivi enunciati,



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

modalità realizzative e capacità di conduzione dell'attività di ricognizione e raccolta su tutto il territorio regionale, proposte di valorizzazione - **massimo punti 15**

- d) Valutazione dei curricula vitae delle figure professionali proposte dall'operatore economico per la fornitura dei servizi in oggetto, con particolare riferimento al possesso di competenze tecniche nel settore audiovisivo e di esperienze professionali specifiche in ambito educativo e didattico - **massimo punti 25**
- e) Proposte migliorative, a titolo esemplificativo: scelta ed utilizzo delle nuove tecnologie, iniziative complementari proposte relative ad organizzazione eventi e attività su tematiche inerenti - **massimo punti 5**

Non saranno ammesse alla successive fasi della gara gli operatori economici che totalizzeranno un punteggio relativo all'offerta tecnica inferiore a punti 45.

Il **punteggio-prezzo** relativo all'offerta economica (PEi) verrà assegnato con la seguente formula, fino ad un massimo di **30 punti**:

$PE_i = (\text{per}A_i \leq A_{\text{soglia}}) = PE_{\text{max}} * X * A_i / A_{\text{soglia}}$

$PE_i = (\text{per}A_i > A_{\text{soglia}}) = PE_{\text{max}} * \{X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}}]\}$

Dove:

PE_{max} = punteggio economico massimo attribuibile

X = 0,90

A_i = ribasso (base d'asta meno valore complessivo offerto) del concorrente "iesimo"

A_{max} = ribasso (base d'asta meno valore complessivo offerto) del concorrente che ha formulato la migliore offerta (valore complessivo minore) tra quelle ricevute.

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi dei concorrenti.

10. ESCLUSIONE DALLA GARA - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte non conformi alle prescrizioni previste dalla legge, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali.

Saranno escluse inoltre le offerte economiche in rialzo, parziali, indeterminate, condizionate.



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale concernente la documentazione, anche in forma di autodichiarazione, prescritta nelle presenti Condizioni particolari di RDO per attestare il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs n. 50/2016.

L'Amministrazione assegna al concorrente, a pena di esclusione, un termine di tre giorni naturali e consecutivi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie e si sia provveduto al contestuale pagamento della sanzione pecuniaria di € 28,50 (pari all'1 per mille).

La distinta di avvenuto pagamento deve essere trasmessa contestualmente ai documenti regolarizzati. In caso di inutile decorso del termine indicato, il concorrente è escluso dalla gara.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Si precisa che il diritto a sanare l'offerta riguarda esclusivamente la produzione/regolarizzazione a comprova dei requisiti di partecipazione alla gara, non l'acquisizione dei requisiti stessi. I requisiti di partecipazione alla gara devono, a pena di esclusione, essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

11. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E VALIDITÀ DELLE STESS

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura in oggetto dovranno presentare la propria offerta ed i documenti richiesti, salvo proroghe della stazione appaltante, entro e non oltre il termine fissato dalla Stazione appaltante sulla piattaforma informatica di Intercent-ER.

L'offerta dovrà avere validità per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione.

12. STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche rispetto al possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi della normativa vigente.

Ai fini della stipula del contratto, l'Amministrazione richiederà all'operatore economico aggiudicatario, anche attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di E-Procurement della P.A., l'assolvimento degli adempimenti propedeutici alla stipulazione del contratto, tra cui la costituzione



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e l'assolvimento del pagamento virtuale dell'imposta di bollo.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto inoltre a comunicare il c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, ai sensi dell'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", comma 7, della legge n. 136/2010. Nel caso di mancato riscontro alle richieste nel termine di giorni 10 dalle stesse, l'Amministrazione potrà procedere con l'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria e potrà disporre, senza necessità di messa in mora, la revoca dell'aggiudicazione eventualmente già disposta.

Il contratto sarà stipulato a mezzo scrittura privata, sulla base delle clausole contenute nel presente documento, nel documento "Condizioni particolari di contratto" e nel rispetto del termine di cui all'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016.

13.COMUNICAZIONI

Ai sensi dall'art. 52 del D.lgs. n. 50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e gli operatori economici partecipanti saranno eseguiti con mezzi di comunicazione elettronica e avverranno tramite l'apposita area dedicata prevista dal Sistema Intercent-ER, comprese le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016, nonché quelle inerenti la regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del medesimo decreto legislativo, ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in merito ad eventuali malfunzionamenti della Piattaforma Intercent-ER.

14.ACCESO AGLI ATTI E RISERVATEZZA

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dalla legge 7 agosto 1999, n. 241 e s.m.i. e dall'articolo 53 del D.lgs. n. 50/2016.

Il diritto di accesso è differito sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte relativamente a:

- l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse in relazione al contratto da affidare;
- l'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerta;
- l'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta.

Relativamente alle offerte presentate, il diritto di accesso è differito fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

L'accesso agli atti del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta è, infine, differito sino all'aggiudicazione definitiva.



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

Gli atti sopra indicati, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza degli obblighi di segretezza sopra enunciati comporta l'applicazione dell'art. 326 c. p.

Fermi i divieti e i differimenti appena citati, si applicano i termini di cui all'articolo 25, comma 4, della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali forniti saranno trattati dall'Amministrazione unicamente per finalità connesse alla procedura di affidamento della fornitura e alla eventuale stipulazione e gestione del contratto.

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di tenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso durante l'esecuzione del servizio, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione senza l'espressa autorizzazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

15. ALTRE INFORMAZIONI

Dati identificativi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'amministrazione aggiudicatrice è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Servizio Diritti dei Cittadini, Area Documentazione, sita in Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Per informazioni complementari rivolgersi a Donata Benini, responsabile Area Documentazione, tel. 051 527 5865 - donata.benini@regione.emilia-romagna.it

Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Per la presente procedura il Responsabile unico del procedimento e, fatta salva la possibilità di successiva delega, Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dirigente Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, competente per la materia oggetto del contratto.

Allegati:

- Patto di integrità
- Informativa Privacy



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it



PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a contrastare fenomeni di corruzione comunque a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o a distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e della successiva esecuzione dei contratti.
2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligazione riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e di qualsiasi contratto stipulato dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna a seguito della procedura di affidamento di lavori servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. Con l'accettazione del presente patto l'operatore economico:
 - a) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – impegnandosi altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - c) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
 - d) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
 - e) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Assemblea legislativa, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5862 - 5714

PEC PEIAssemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/responsabile-della-prevenzione-della-corruzione

nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- f) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati. Per collaboratori si devono intendere anche gli agenti di commercio monomandatari e/o plurimandatari;
 - g) assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
 - h) si obbliga, con la preventiva autorizzazione dell'Assemblea legislativa, ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, anche per i sub-affidamenti, con un valore economico pari o superiore a Euro 20.000,00, relativi alle attività indicate all'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012;
 - i) si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. Nel contratto di appalto dovranno pertanto essere inserite le clausole del Patto di integrità.

Art. 3. Obblighi dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

- 1. L'Assemblea legislativa si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
- 2. In particolare l'Assemblea legislativa assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L'Assemblea legislativa è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.
4. L'Assemblea legislativa si impegna a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:
 - a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - b) la revoca dell'aggiudicazione;
 - c) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto e l'escussione della cauzione definitiva.
3. L'Assemblea legislativa può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010. E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

p. L'Assemblea legislativa

Comi Patrizia

Firmato digitalmente

L'Operatore economico

Firmato digitalmente

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. 196/2003 ai fini dell'affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nello svolgimento di funzioni istituzionali.

Il trattamento dei dati personali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dei soggetti interessati.

Secondo la normativa recata del Codice, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dai soggetti interessati al momento della partecipazione a gare o presentazione di offerta o affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi.

3. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità, in ottemperanza alle disposizioni vigenti: partecipazione ed ammissione alla gara, adempimenti relativi all'affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto.

4. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche nonché ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara, secondo le norme vigenti; i dati potranno altresì essere conosciuti dai dipendenti dell'Assemblea legislativa individuati quali incaricati del trattamento nonché da altri soggetti, anche esterni, coinvolti nello specifico procedimento di acquisizione di beni o servizi in qualità di componenti della Commissione di gara.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento di cui alla presente informativa è l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna.

Il Responsabile del trattamento è la Dirigente Responsabile del Servizio Diritti dei cittadini, Dott.ssa Patrizia Comi. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, comma 1 e comma 2, possono essere formulate anche oralmente.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

SERVIZI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI CON LE SCUOLE PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI E ALLO SVILUPPO DELL'ARCHIVIO DELLA VIDEOTECA

AFFIDAMENTO CON RICORSO ALLO STRUMENTO DI
NEGOZIAZIONE DELLA RDO SUL MERCATO ELETTRONICO
INTERCENT-ER

CIG N. ...

SOMMARIO

1.DEFINIZIONE DELLE PARTI.....	1
2.OGGETTO DEL CONTRATTO.....	1
3.AMMONTARE E DURATA DEL CONTRATTO.....	2
4.OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO	2
5.MODALITÀ DI FATTURAZIONE - PAGAMENTI.....	3
6.TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	4
7.DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO....	4
8.SUBAPPALTO.....	5
9.CLAUSOLE ANTICORRUZIONE.....	5
10.PROPRIETA' DEI PRODOTTI	6
11.BREVETTI E DIRITTO D'AUTORE.....	6
12.PENALITÀ.....	6
13.GARANZIE DEFINITIVE.....	7
14.RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	7
15.CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	7
16.RECESSO.....	8
17.SPESE CONTRATTUALI.....	8
18.CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE	8
19.ACCESO AGLI ATTI - RISERVATEZZA.....	9
20.DESIGNAZIONE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI.....	9
21.NORME REGOLATRICI.....	10



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC Aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

1. DEFINIZIONE DELLE PARTI

Amministrazione appaltante (nel prosieguo Amministrazione): ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, Codice fiscale n. 80062590379, rappresentata dalla dirigente Dott.ssa Patrizia Comi, in qualità di Responsabile della struttura competente per la materia oggetto del contratto "Servizio Diritti dei cittadini", autorizzato ad impegnare l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con determina dirigenziale n. ... del

Fornitore (nel prosieguo anche Affidatario): uno dei soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lettera p) del D.lgs. n. 50/2016 abilitato quale operatore economico per il Mercato Elettronico, invitato a partecipare alla RDO Intercent-ER n. ...;

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Costituiscono oggetto del contratto i servizi connessi alla realizzazione di iniziative culturali con le scuole per la promozione dei diritti umani, civili e politici e allo sviluppo dell'archivio della videoteca regionale, nel rispetto delle modalità e condizioni stabilite nel presente documento "Condizioni particolari di contratto", nel documento "Condizioni particolari di RDO e Capitolato tecnico" e nell'offerta tecnica ed economica presentata in sede di procedura di affidamento (che qui si intendono integralmente richiamati):

- A. Iniziative culturali con le scuole: attività destinate ai docenti e agli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio regionale consistenti in incontri con proiezione di film documentari, alla presenza dell'autore, su tematiche di rilevanza storica, sociale e culturale; aggiornamento del catalogo "Documentario a scuola"; laboratori per docenti sul linguaggio audiovisivo e multimediale e laboratori di Video Maker per studenti;
- B. Attività culturali destinate alle scuole ed alla cittadinanza: progettazione e realizzazione di un evento sul tema dell'educazione ai media;
- C. Sviluppo dell'archivio della videoteca: ricognizione, individuazione e raccolta di documentari di rilevante interesse culturale, sociale o storico-documentario.

L'Affidatario si impegna ad eseguire i servizi con propria organizzazione di mezzi e di personale e con gestione a proprio rischio, alle condizioni e con l'osservanza delle norme specificate o richiamate nel presente atto.

Nell'esecuzione delle prestazioni l'Affidatario dovrà garantire il rispetto delle norme di funzionamento definite dall'Amministrazione e delle prassi sviluppate per analoghe attività già realizzate dal Servizio Diritti dei cittadini e disponibili nel sito: <http://www.assemblea.emr.it/biblioteca>



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

Il calendario delle iniziative, definito congiuntamente con gli istituti scolastici destinatari degli interventi, dovrà essere comunicato via PEC all'Amministrazione con largo anticipo rispetto all'avvio delle attività.

In considerazione della tipologia di fornitura e delle modalità di esecuzione non si rilevano rischi di interferenza e pertanto non viene redatto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

3. AMMONTARE E DURATA DEL CONTRATTO

L'ammontare complessivo del contratto è fissato in Euro € ..., oltre l'IVA.

Il contratto decorre dalla data di stipula fino al 31.12.2017. Alla scadenza il contratto si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere varianti, in aumento o in diminuzione, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, alle medesime condizioni offerte in sede di gara.

4. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

Sono a carico dell'Affidatario, oltre alle spese sostenute dal personale impiegato, anche gli oneri assicurativi connessi a tutti i servizi realizzati sia all'interno che all'esterno della sede regionale.

L'Affidatario si obbliga ad impiegare nel servizio le figure professionali in possesso dei requisiti di esperienza e professionalità richiesti e offerti in sede di gara.

L'Amministrazione esercita la supervisione e il controllo delle prestazioni rese dalle figure professionali proposte. Qualora ritenga una o più di tali figure non idonea allo svolgimento dell'attività contrattuale ne darà comunicazione all'Affidatario che è tenuto a proporre un'adeguata sostituzione entro quindici giorni lavorativi dalla predetta comunicazione.

L'Amministrazione si riserva inoltre di effettuare autonomamente controlli a campione sulla qualità dei servizi resi, con particolare riferimento a: sopralluoghi, verifiche a sorpresa durante la realizzazione degli incontri, contatti diretti con gli insegnanti referenti delle scuole ove si realizzano le attività in oggetto.

Di ogni controllo verrà fornito all'Affidatario il conseguente esito. Qualora in esito a tali verifiche il servizio prestato dovesse risultare non conforme,



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

l'Affidatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dall'Amministrazione, pena la risoluzione del contratto.

L'Affidatario si obbliga:

- ad eseguire le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle vigenti norme e prescrizioni tecniche, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini contenuti nel presente contratto e nei documenti ivi richiamati;
- a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione del contratto impartite dall'Amministrazione, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto;
- all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assistenza e previdenza, nonché ad ottemperare agli obblighi derivanti da contratti od accordi collettivi di lavoro applicabili, comprese le condizioni normative e retributive;
- all'osservanza, all'interno della propria impresa, delle norme vigenti in materia di sicurezza, tutela della salute dei lavoratori e prevenzione infortuni.

L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni eventuale modificazione nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso l'eventuale subappaltatore), la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Nell'esecuzione del contratto l'Affidatario è responsabile per eventuali danni subiti dall'Amministrazione o da terzi, per omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Affidatario garantisce e solleva l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'Affidatario per l'esecuzione dell'oggetto del contratto.



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

5. MODALITÀ DI FATTURAZIONE - PAGAMENTI

L'Affidatario emette fatture elettroniche al ricevimento dell'attestazione di regolare esecuzione dei servizi svolti rilasciata dal Responsabile dell'esecuzione del contratto entro 30 giorni dal ricevimento del rendiconto delle prestazioni eseguite.

Il rendiconto deve dettagliatamente descrivere i servizi svolti dall'Affidatario, le iniziative realizzate e i risultati conseguiti.

La verifica di regolare esecuzione delle prestazioni è effettuata entro 30 giorni dall'arrivo del rendiconto di attività e inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'Affidatario.

Il pagamento dei corrispettivi è disposto entro 30 giorni dalla data del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione ovvero entro 30 giorni dalla data di ricevimento fattura, se successiva.

Le fatture elettroniche dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 - 40127 Bologna" - Codice Fiscale 80062590379;
- essere inviate tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica a: Ufficio Fatturazione Elettronica Assemblea legislativa - Codice Univoco Ufficio: 1RIBC5;
- riportare i riferimenti all'ordinativo contabile trasmessi dall'Amministrazione, l'importo complessivo in Euro della spesa da liquidare per il periodo di riferimento.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche devono riportare obbligatoriamente:

- il codice identificativo di gara (CIG) tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il codice unico di progetto (CUP), ove previsto.

Questa Amministrazione non potrà pertanto procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportino il codice CIG e CUP ove previsto.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come risultante dall'atto di costituzione, ciascuna impresa dovrà indicare nelle rispettive fatture i suddetti dati per la quota di attività svolta.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione in capo alla sola mandataria, come risultante dall'atto di costituzione, la stessa dovrà riportare nelle fatture, oltre ai dati sopra indicati, l'importo che verrà liquidato alle mandanti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, sull'imponibile complessivo di ciascuna fattura dovrà essere operata ed esposta



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

nella fattura stessa una ritenuta dello 0,50 per cento. Le somme trattenute saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'attestazione di regolare esecuzione della fornitura e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

La liquidazione delle fatture verrà effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 (split payment) e che prevede per gli enti pubblici, a decorrere dal 1. gennaio 2015, l'obbligo di versare l'IVA direttamente all'Erario.

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

6. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni.

La documentazione relativa al conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso è acquisita agli atti dell'Assemblea legislativa.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Assemblea legislativa ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come riportato nell'atto di costituzione del RTI, ciascuna impresa componente il RTI dovrà comunicare il conto corrente dedicato.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente documento, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010 il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

7. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, è fatto divieto di cedere il contratto, a pena di nullità.

L'Affidatario può cedere i crediti derivanti dal contratto alla condizione che le cessioni siano stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e siano notificate all'Amministrazione. E' fatto divieto all'Affidatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

L'Affidatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti all'Affidatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dell'Affidatario medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

In caso di inosservanza da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui al presente articolo il contratto si intende risolto di diritto.

8. SUBAPPALTO

L'Affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto del presente contratto.

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, fermo restando che qualora l'Affidatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Affidatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'Operatore concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- l'Affidatario, ai fini dell'autorizzazione al subappalto da parte dell'Amministrazione, deve depositare presso l'Amministrazione stessa il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, unitamente alla documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal disciplinare di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.);
- l'Affidatario deve allegare la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto.

Qualora l'Affidatario ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione scritta dell'Amministrazione, è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

L'Affidatario è obbligato a trasmettere all'Amministrazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture di quietanza relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Affidatario non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a suo favore.

9. CLAUSOLE ANTICORRUZIONE

Patto di integrità

L'Affidatario sottoscrive il Patto di integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016 e allegato alla presente comunicazione.

La mancata sottoscrizione del Patto di integrità e il mancato rispetto degli obblighi derivanti dallo stesso può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- a) la revoca dell'aggiudicazione;
- b) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto.

Codice di comportamento

L'Affidatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, consultabile al seguente link:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni

L'Affidatario con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'Affidatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Affidatario attesta inoltre di essere edotto delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

10. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Il materiale fornito dall'Affidatario sarà di esclusiva proprietà dell'Assemblea legislativa che potrà utilizzarlo nel modo che riterrà opportuno senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta da parte dell'Affidatario. Restano esclusi dalla titolarità dell'Amministrazione tutti i marchi, brevetti, diritti d'autore e gli altri diritti di proprietà intellettuale.

11. BREVETTI E DIRITTO D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Affidatario fornisca materiali, dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa. L'Affidatario assume l'obbligo di tenere indenne l'Assemblea legislativa da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretenda derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

12. PENALITÀ

L'Amministrazione ha il compito di monitorare e vigilare sul corretto andamento della fornitura e di interagire con l'Affidatario al fine di prevenire e/o individuare in modo cooperativo le soluzioni agli eventuali disservizi che dovessero verificarsi.

Nel caso situazioni di disservizio dovessero prolungarsi o ripetersi per responsabilità imputabile all'Affidatario, l'Amministrazione contesterà per iscritto il disservizio indicando altresì un termine perentorio entro il quale quest'ultima



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

dovrà provvedere alla soluzione del problema e/o al reintegro del danno cagionato e comunque al ripristino del regolare e corretto andamento della fornitura. L’Affidatario è tenuto a rispondere per iscritto alla contestazione entro 7 giorni consecutivi e naturali.

Qualora le giustificazioni addotte non fossero ritenute soddisfacenti, o il disservizio non fosse risolto entro il termine fissato nella contestazione scritta, l’Amministrazione si riserva di applicare una penale pari a:

- Euro 200,00 (duecento/00) per ogni infrazione relativa all’esecuzione del servizio, rispetto alle modalità e tempi indicati dall’Amministrazione o alle condizioni d’offerta.

L’importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all’addebito ovvero, se insufficiente, sulla cauzione definitiva.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l’Affidatario dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto insorgere l’obbligo di pagamento della penale.

13. GARANZIE DEFINITIVE

A garanzia dell’esatto e tempestivo adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’esecutore, l’Affidatario al momento della sottoscrizione del contratto presenta una cauzione definitiva in favore dell’Amministrazione, ai sensi dell’art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, mediante _____ emessa in data _____ da _____, per un importo garantito di Euro _____.

La garanzia prestata opera a far data dalla stipula del contratto ed avrà efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell’Amministrazione, con la quale verrà attestata la piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Qualora l’ammontare della cauzione dovesse ridursi per effetto dell’applicazione di penali, o per altre inadempienze, l’Affidatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall’Amministrazione.

Trova applicazione il beneficio della riduzione del 50% della cauzione previsto dall’articolo 93, comma 7, D.lgs. n. 50/2016 in favore delle imprese dotate di Certificazione di Qualità.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferme restando le ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, l’Amministrazione ha facoltà di considerare il contratto risolto di diritto in caso di ritardi per negligenza dell’Affidatario che si protragga oltre il termine, non



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

inferiore comunque a 10 giorni, che verrà assegnato, dal RUP o dal DEC, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), per porre fine all'inadempimento. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto.

La stazione appaltante può risolvere il contratto all'avverarsi di una o più delle condizioni elencate dall'art. 108, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante deve risolvere il contratto al verificarsi delle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016.

Il contratto può essere altresì risolto a seguito della procedura contemplata al comma 3 dell'art. 108 del nuovo Codice dei contratti pubblici, a seguito di formale contestazione dell'addebito e dopo aver valutato negativamente le eventuali controdeduzioni presentate nel termine di 15 giorni dalla contestazione stessa.

L'Amministrazione ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione e /o di applicare una penale equivalente, di procedere nei confronti dell'Affidatario per il risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché in ogni altra eventuale azione risarcitoria a tutela dei propri interessi.

In tutti i casi di risoluzione, l'Affidatario ha diritto unicamente alla restituzione dei beni difformi consegnati.

15. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti per partecipare alla procedura;
- qualora uno o più beni o servizi o le caratteristiche tecniche degli stessi non fossero conformi ai requisiti richiesti in sede di procedura;
- per mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa nel termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta dell'Amministrazione;
- in caso di cessione del contratto o del credito senza l'osservanza di quanto previsto all'art. 7 delle presenti Condizioni di contratto;
- in caso di cessione in subappalto con inosservanza di quanto prescritto dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- in caso di frode o grave inadempimento degli obblighi contrattuali;
- qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga un importo pari al 10% del valore del contratto;



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

- nel caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e per mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali;
- qualora il DURC, rilasciato dallo Sportello unico previdenziale relativo all’Affidatario, sia negativo per due volte consecutive.

16. RECESSO

L’Amministrazione ha diritto, in presenza di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all’Affidatario con lettera trasmessa con posta elettronica certificata (PEC). Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l’Affidatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell’indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell’Affidatario;
- qualora taluno dei componenti l’Organo di Amministrazione o l’Amministratore delegato o il Direttore generale o il Responsabile tecnico dell’Affidatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l’ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

L’Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto anche nei casi e con le modalità di cui all’art. 1 “Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (Spending Review – 2 o riduzione spesa a servizi invariati) e successive modifiche.

17. SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto restano a carico dell’Affidatario.

Il presente contratto sarà registrato in caso d’uso, con applicazione dell’imposta in misura fissa trattandosi di prestazioni soggette ad IVA, ai sensi degli artt. 5, commi 1 e 2, e art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

18. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Le parti concordano, per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e risoluzione del presente contratto, di avvalersi in via prioritaria di un organismo di mediazione accreditato presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

19. ACCESSO AGLI ATTI - RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati personali forniti saranno trattati dall'Amministrazione unicamente per finalità connesse alla procedura di affidamento della fornitura e alla eventuale stipulazione e gestione del contratto.

L'accesso agli atti può essere esercitato con le modalità, condizioni e limiti stabiliti all'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016.

L'Affidatario ha l'obbligo di tenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso durante l'esecuzione del servizio, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione senza l'espressa autorizzazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti o collaboratori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali dei suddetti obblighi di riservatezza.

20. DESIGNAZIONE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 196/2003, l'Affidatario è designato Responsabile esterno del trattamento di dati personali, di cui l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è titolare, di seguito specificato:

Organizzazione di iniziative culturali dell'Area Documentazione, comportante in sintesi: raccolta di dati e gestione di indirizzari finalizzati all'organizzazione e promozione di iniziative culturali; registrazione partecipanti alle iniziative organizzate dall'Area Documentazione; raccolta dei dati di indagini di gradimento.

Tale designazione è disposta conformemente a quanto stabilito nell'art. 29 del D.lgs. n. 196/2003 e con le modalità definite nell'Allegato A della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 marzo 2012, n. 29 "Direttiva e Linee guida dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento. Modifica ed integrazione della deliberazione U.P. n. 197/2006. Modifica ed integrazione della Appendice 5 della deliberazione U.P. n. 173/2007".



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

I compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione sono di seguito riportati:

- adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Codice in materia di protezione dei dati personali, dall'Allegato B del Codice, dalle Linee guida regionali in materia di protezione dei dati personali e dai Disciplinari tecnici adottati;
- predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del Codice e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del Codice;
- trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del Codice che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal Codice; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Responsabile del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali;
- fornire al responsabile del trattamento la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;
- individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti;
- attestare, qualora l'incarico affidato ricomprenda l'adozione di misure minime di sicurezza, la conformità degli interventi alle disposizioni di cui alla misura 25 dell'Allegato B del Codice e trasmettere tale attestazione al responsabile del trattamento.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi, delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e dei Disciplinari tecnici sono pubblicati nel sito dell'Assemblea legislativa all'indirizzo: <http://www.assemblea.emr.it/privacy>

21. NORME REGOLATRICI

Il contratto è regolato, per quanto non espressamente stabilito nel presente documento:

- a) dalle clausole del presente Contratto, dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato tecnico, dall'offerta tecnica ed economica presentata in sede di



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

gara che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Affidatario relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

- b) dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- c) dalle disposizioni di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che approva il nuovo Codice dei contratti e dalle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- d) dalle disposizioni recate dalla Legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28;
- e) dal vigente Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e contabilità;
- f) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- g) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.



Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - Tel. 051.527.5865 - 5703

email biblcons@regione.emilia-romagna.it PEC aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/biblioteca - www.assemblea.emr.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Patrizia Comi, Responsabile del SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/649

data 30/09/2016

IN FEDE

Patrizia Comi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/649

data 30/09/2016

IN FEDE

Elena Roversi